

Centro Ciossetto a Sementina : concorso ad inviti 1998

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133712>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Centro Ciossetto a Sementina

Concorso ad inviti 1998

Cristiana Guerra
Marco Guidotti
foto Filippo Simonetti

Sementina, situato sul versante occidentale del cono di deiezione del Torrente Sementina e circondato da una pianura lungo l'argine del fiume Ticino, ha subito varie e rapide trasformazioni durante l'arco della sua storia: la costruzione della strada cantonale all'inizio dell'Ottocento che ha parzialmente sventrato il nucleo, le opere di arginatura del torrente a cavallo del secolo, l'asse cantonale di attraversamento del paese e l'autostrada, sono trasformazioni che hanno profondamente modellato e modificato il suo territorio. Negli ultimi trent'anni poi, una veloce crescita a tappeto, ha fatto sì che il paese di Sementina, ormai borgo, perdesse i suoi punti di riferimento. La zona vincolata a PR per scopi pubblici «Ciossetto», situata a est della chiesa, è un grande appezzamento vignato delimitato a nord-est da un'antica carraia murata, aperto verso la campagna a sud-ovest e collegato mediante la Via Pro' Grand all'asse principale che attraversa Sementina.

All'interno del tessuto costruito, questo spazio rappresenta un grande e provvidenziale «vuoto urbano», un'occasione unica per creare un nu-

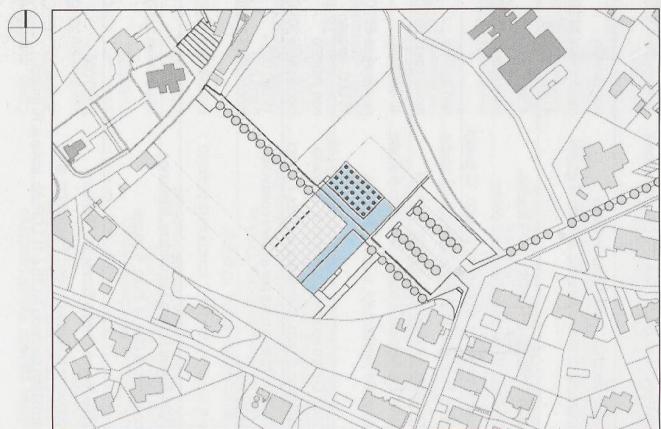
vo punto di riferimento per la comunità, in continuità con il complesso del nucleo della chiesa. Il progetto ha dato forma a questo «vuoto urbano», delimitandolo sul lato opposto alla chiesa con i volumi della sala multiuso e della palestra, legati da una grande piazza affacciata su di esso. Ora vignato, questo spazio fungerà da verde pubblico con la futura costruzione delle scuole, creando così una sorta di grande corte, un vuoto di respiro all'interno della zona costruita.

Un ampio porticato media il rapporto tra la piazza e le nuove strutture, offrendo nel contempo un pregiato spazio coperto.

Un nuovo percorso pedonale (carrabile solo per vetture di servizio) delimita a nord-est la zona edificabile e, attraversando il centro «Ciossetto», collega il nucleo della chiesa ai quartieri residenziali del paese.

Il complesso è costituito da volumi bassi, che si aprono sul paesaggio verso il Piano di Magadino. L'orizzontalità della costruzione dialoga con la verticalità della chiesa.

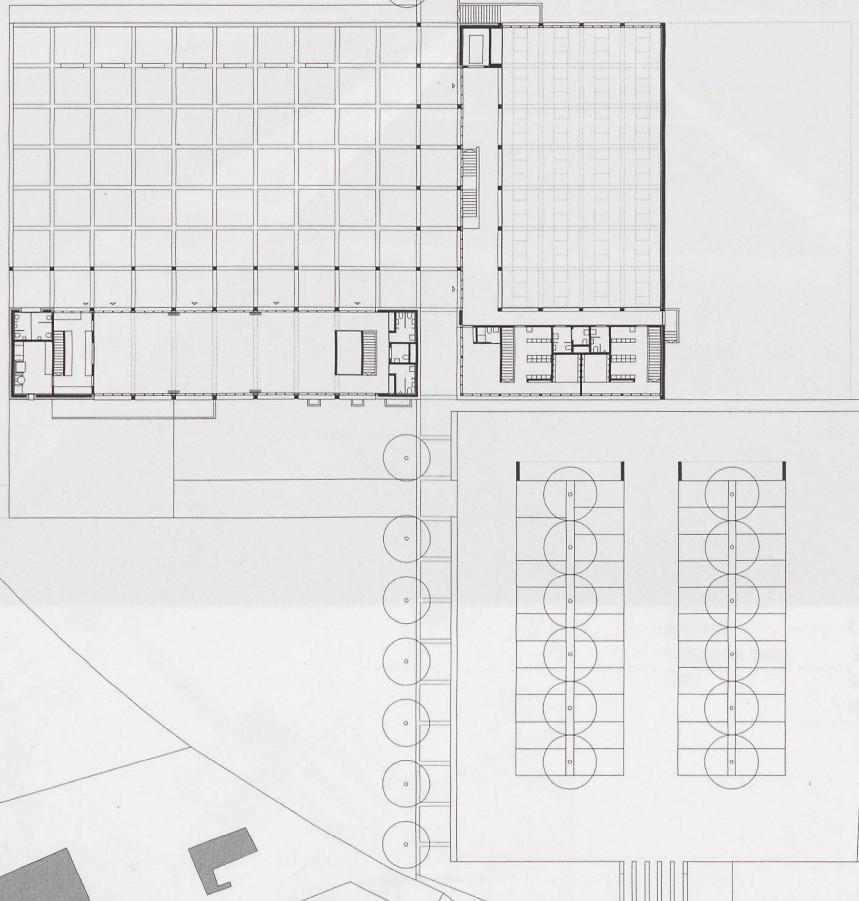
Il rivestimento di pietra delle facciate fa riferimento all'antica carraia murata adiacente.



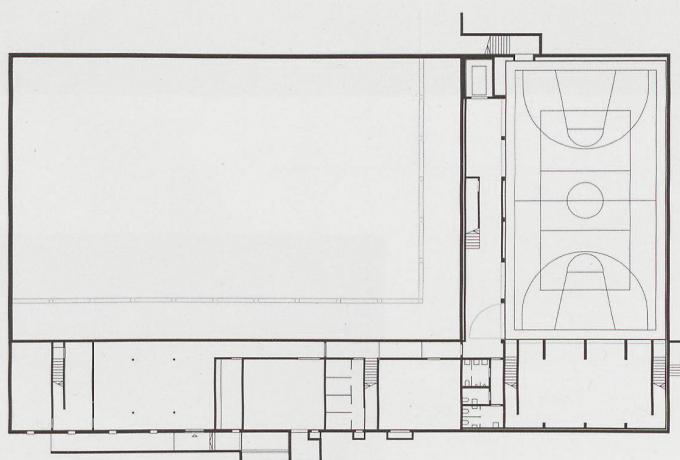
Centro Ciossetto, Sementina

Committente	Municipio di Sementina
Architetti	Cristiana Guerra e Marco Guidotti
Ingegnere civile	Serafino Messi, Bellinzona
Date	concorso: 1998 realizzazione: 2006

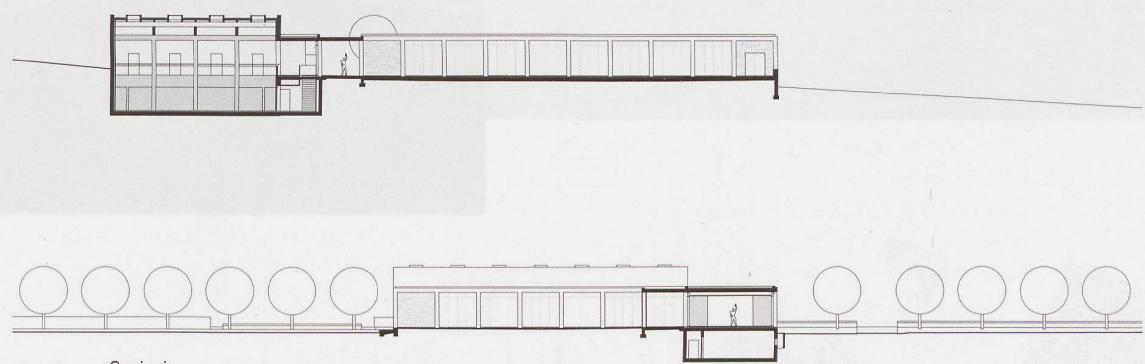




Pianta complessiva del piano terra



Pianta piano interrato





index2 Pianta complessiva del piano terra



Il enroulement des courbes semble à la fois être une forme de mouvement et une forme d'ordre. C'est comme si l'architecte avait voulu faire écho à la forme organique du corps humain dans l'espace. Il nous rappelle que les formes sont le résultat d'un processus continu et dynamique. Les courbes sont un moyen pour l'architecte de créer une atmosphère de liberté et d'ouverture, tout en conservant une certaine rigidité et précision dans la conception.

Le plan de l'école primaire comprend plusieurs bâtiments distincts : un bâtiment principal avec une entrée principale, un bâtiment administratif avec un bureau et une salle de réunion, un bâtiment sportif avec une grande salle de sport et des vestiaires, et un bâtiment résidentiel pour les enseignants. Le bâtiment principal est construit en brique rouge et a une façade avec de grandes fenêtres. Le bâtiment administratif est également en brique et a une façade plus simple. Le bâtiment sportif est en bois et a une grande entrée couverte. Le bâtiment résidentiel est en brique et a une façade avec de petites fenêtres.